

## COMUNICATO STAMPA

### Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2008

La **Conferenza Stato-Regioni** comunica:

La Conferenza si è riunita sotto la presidenza del **Ministro degli Affari Regionali e delle Autonomie Locali**, sono stati esaminati e discussi in **Sessione Comunitaria** i seguenti provvedimenti con gli esiti indicati:

- **Parere sullo schema di disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008**". La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 15 gennaio 2008, ha trasmesso lo schema di disegno di legge recante "disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008", deliberato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri nella seduta dell'11 gennaio 2008, che è stato inoltrato, il 16 gennaio 2008, alle Regioni ed alle Province autonome per l'esame ed eventuali osservazioni. Lo schema di compone di 3 capi, 12 articoli e 2 allegati:Capo I (articoli 1-6) - Disposizioni generali sui procedimenti per l'adempimento degli obblighi comunitari;Capo II (articoli 7-9) - Disposizioni particolari di adempimento e criteri specifici di delega legislativa;Capo III (articoli 10-12) - Disposizioni occorrenti per dare attuazione a decisioni quadro, adottati nell'ambito della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale. Gli allegati "A" e "B" contengono l'elenco delle direttive da recepire con decreto legislativo; per quelle contenute nell'allegato "B" è previsto che i relativi schemi di decreto debbono essere esaminati dalle competenti Commissioni parlamentari. **PARERE FAVOREVOLE CON RICHIESTE EMENDATIVE ED OSSERVAZIONI DELLE REGIONI**
- **Comunicazioni del Ministro per le politiche europee. COMUNICAZIONI RESE**

La **Conferenza Stato-Regioni**, inoltre, ha esaminato i seguenti argomenti con gli esiti indicati

- **Audizione dell'Ambasciatore d'Italia in Giappone**. Nel corso dell'Audizione l'Ambasciatore Bova ha illustrato le iniziative che saranno intraprese per valorizzare l'immagine dell'Italia in Giappone.
- **Parere sul decreto attuativo dell'articolo 1, comma 810, lettera c) della legge n. 296/2006 (LF 2007) – Progetto Tessera sanitaria** Il decreto disciplina la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle certificazioni di malattia all'INPS. Le suddette trasmissioni avvengono nell'ambito del sistema pubblico di connettività (SPC) previsto e disciplinato dagli articoli 72 e ss. del Codice dell'amministrazione digitale ed in conformità alle relative regole tecniche. Risulta che il Garante per la protezione dei dati personali ha già espresso, in data 6 novembre 2007, il proprio parere favorevole sul decreto. Il provvedimento in oggetto fa parte di un progetto a finanziamento nazionale che tiene conto anche dei progetti regionali e che riveste notevole importanza strategica e politica per il governo. L'attuazione del medesimo si sviluppa attraverso una ricognizione dell'esistente e la successiva integrazione Stato – Regioni. Tale obiettivo avrebbe dovuto concludersi a metà 2007 anche al fine di una tempestiva informazione e preparazione dei medici e di tutti gli operatori. **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO AD UN CONFRONTO PREVENTIVO CON LE REGIONI**

- **Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo ai criteri, alle condizioni e alle modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art.2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n.662.** Con tale decreto si provvede ad individuare le attività, le iniziative, le categorie di imprese e le spese ammissibili, la misura e la natura finanziaria delle agevolazioni concedibili nei limiti consentiti dalla vigente normativa comunitaria, gli indicatori per la formazione delle eventuali graduatorie, le limitazioni e le riserve per l'utilizzo dei fondi per la concessione delle agevolazioni finanziarie previste per i contratti di programma. **PARERE FAVOREVOLE**
- **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Criteri e modalità per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie e per l'innovazione".** Il provvedimento in esame individua i criteri direttivi ai quali deve uniformarsi lo Statuto dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie e per l'innovazione istituita dall'articolo 1, comma 368, lett, d), della legge finanziaria 2006. All'Agenzia vengono attribuiti compiti di promozione e coordinamento delle attività di previsione delle linee di tendenza dello sviluppo tecnologico-scientifico ed economico (attività di foresight), nonché di supporto e di istruttoria tecnico-scientifica nell'ambito della valutazione dei progetti di innovazione industriale.

Il decreto in oggetto, nel delegare i poteri di indirizzo e vigilanza al Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, prevede la strutturazione dell'Agenzia per aree a competenza omogenea e, oltre l'organo monocratico, la costituzione di un Comitato di indirizzo a partecipazione paritetica statale e regionale, di un Comitato scientifico, del collegio dei revisori e del Consiglio di amministrazione.

La Corte Costituzionale con sentenza n.165 dell'11 maggio 2007, ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo della legge finanziaria 2006 istitutivo dell'Agenzia, nella parte in cui non prevede la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento delle attività istituzionali di tale organismo mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di natura non regolamentare, previa intesa con con la Conferenza Stato-Regioni. **SANCITA INTESA**
- **Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per la costituzione del sistema a rete, ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, commi 455-457, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).** L'articolo 1, commi 455 e 456 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno stabilito che, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le Regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 in favore delle amministrazioni territoriali di riferimento.

Il successivo comma 457 ha disposto, inoltre, che, per la razionalizzazione della spesa pubblica nel settore dei beni e servizi, sia prevista la costituzione di un sistema a rete, coinvolgendo i diversi livelli di governo, al fine di perseguire l'armonizzazione dei rispettivi piani di razionalizzazione della spesa e realizzare sinergie nell'utilizzo degli strumenti informatici. **SANCITO ACCORDO**
- **Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze inerente il Fondo per l'erogazione di contributi ai gestori di attività commerciali per l'eliminazione delle barriere architettoniche nei locali aperti al pubblico, ai sensi dell'art. 1, comma 389, legge 27 dicembre 2006, n. 296.** L'art. 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che presso il Ministero dello sviluppo economico è istituito un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro destinato all'erogazione di contributi ai gestori di attività commerciali per le spese documentate e documentabili sostenute entro il 31 dicembre 2007, per l'eliminazione delle barriere architettoniche nei locali aperti al pubblico secondo modalità, limiti e criteri fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, adottato d'intesa con i Ministeri dello sviluppo economico e della solidarietà sociale. **PARERE FAVOREVOLE**

- **Accordo sul Progetto esecutivo relativo alla costituzione e gestione del Catalogo degli aiuti di Stato e del registro dei beneficiari degli aiuti.** Trattasi di un documento sulle funzionalità informatiche necessarie per la realizzazione del Registro degli aiuti di Stato, così come previsto dagli obblighi comunitari contenuti, in particolare, nel Regolamento (CE) n. 1/2004, nonché dalle disposizioni del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, in merito al quale la valutazione tecnica favorevole, con una modifica concordata, è stata confermata nella seduta di Comitato agricoltura del 16 gennaio 2008. **SANCITO ACCORDO**
- **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali riguardante le disposizioni nazionali di attuazione del regime transitorio di cui all'articolo 68 ter del Regolamento(CE) n. 1782/2003 previsto dalla riforma della politica agricola comune nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione.** In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento n. 1580/2007 sull'applicazione della riforma della Politica Agricola Comune (PAC) nel settore ortofrutticolo, il provvedimento in esame definisce l'ammontare dell'importo dell'aiuto indicativo per il 2008 per il settore del pomodoro e, al fine di evitare investimenti realizzati al solo scopo di percepire gli aiuti comunitari, fissa per i produttori una quantità minima da realizzare e consegnare ai primi trasformatori. **SANCITA INTESA**
- **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante il recepimento della Decisione della Commissione U.E. n. 2007/842/CE del 6 dicembre 2007 concernente le misure fitosanitarie d'emergenza contro la propagazione dell'organismo nocivo *Pseudomonas solanacearum (Smith) Smith* per quanto riguarda l'Egitto".** Trattasi di una modifica al decreto ministeriale 25 gennaio 2007, di pari oggetto, nella parte riguardante lo spostamento delle date di riferimento, a seguito della Decisione Comunitaria n. 2007/843 del 6 dicembre 2007 che proroga le misure fitosanitarie di protezione contro la propagazione dell'organismo nocivo *Pseudomonas solanacearum Smith* . Il provvedimento è stato valutato positivamente dal Comitato permanente agricoltura nella seduta del 16 gennaio 2008. **PARERE FAVOREVOLE**
- **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi.** L'articolo 13 del Regolamento CE 882/2004 prescrive l'obbligo per gli Stati membri di elaborare Piani operativi di emergenza volti a stabilire le misure da attuarsi allorché risulti che mangimi o alimenti presentino un serio rischio per gli esseri umani o gli animali, direttamente o tramite l'ambiente. In attuazione della predetta disposizione comunitaria, il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di intesa in oggetto per l'adozione del "Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi" (Allegato 1 allo schema di Intesa), e delle relative "Procedure attuative" (Allegato 2 allo schema).  
L'attivazione del predetto Piano dovrà avvenire in concordanza con la decisione n. 478 della Commissione (CE) del 29 aprile 2004 relativa al "Piano generale di gestione delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi", la quale individua, ai sensi dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 178/2002, le situazioni che comportano rischi diretti o indiretti per la salute umana derivanti da alimenti e mangimi che non possono essere gestiti in maniera adeguata mediante le procedure ordinarie.  
Sotto tale profilo, il piano di emergenza di cui trattasi individua, in particolare, i seguenti fattori critici:  
- situazioni implicantanti seri rischi, diretti o indiretti, per la salute umana o animale e/o percepiti come tali;  
- diffusione o possibile diffusione del rischio attraverso una parte considerevole della catena alimentare; - potenziale ampiezza del rischio per più Stati membri o Paesi terzi. **SANCITA INTESA**

- **Parere sulla proposta di riparto alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano delle somme allocate nel capitolo 3430 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2007 per le iniziative di informazione agli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali e di altri prodotti di interesse sanitario, nonché per le campagne di educazione sanitaria, da realizzarsi tramite le aziende sanitarie locali.**

Il capitolo 3430 dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute prevede, per l'esercizio finanziario 2007, la somma di euro 499.375,00 da assegnare alle Regioni e Province autonome per le iniziative di informazione agli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali e di altri prodotti di interesse sanitario, nonché per le campagne di educazione sanitaria, da realizzarsi tramite le aziende sanitarie locali.

Il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di riparto in oggetto, individuando, quale tematica oggetto della destinazione di tali fondi per il 2007 quella delle "Formulazioni dei disinfettanti impiegati nell'ambiente ospedaliero e per la disinfezione delle mani del chirurgo".

**PARERE FAVOREVOLE**

- **Acquisizione della designazione in sostituzione del rappresentante regionale nella Consulta Nazionale per il Servizio Civile, ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.**

**ACQUISITA LA DESIGNAZIONE DELLA DOTT.SSA VALLI GIORIO.**

- **Acquisizione della designazione di quattro rappresentanti regionali in seno al Tavolo di filiera ovi-caprina.**

**ACQUISITE LE DESIGNAZIONI del Dott. Giovanni Careddu del dottor Rocco Giorgio del dottor Claudio Del Re e del dottor Luigi Ferrero**

- **Designazione in sostituzione di un componente dimissionario del Centro nazionale per i trapianti.**
- **DESIGNAZIONE del Prof. Cristiano Martini**

Sono stati, inoltre esaminati e rinviati i seguenti punti all'ordine del giorno:

- **Intesa sullo schema di decreto interministeriale che individua le risorse del Fondo competitività e sviluppo da assegnare al finanziamento dei progetti di innovazione industriale.**
- **Intesa sullo schema di decreto interministeriale con il quale è adottato il Progetto di Innovazione Industriale "Efficienza Energetica".**
- **Parere sullo schema di decreto legislativo recante correzioni ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216 di attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra nella comunità con riferimento ai meccanismi di progetto del protocollo di Kyoto.**
- **Intesa, ai sensi dell'art.6, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.419, sull'attività di vigilanza, di cui all'art.1 comma 471 della legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007), del Ministero dell'Ambiente del territorio e del mare sull'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica INFS relativa delibera n.4 del 15.5.2007 con la quale il Consiglio Direttivo di Amministrazione ha deliberato il "Riaccertamento residui esercizio 2005 (variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2006)".**